



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 762

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ
AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 360 / 2020

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI BONIFICA AI SENSI DEL DM 31/2015.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA PRESENTATO DA
EG ITALIA SRL (EX ESSO ITALIANA SRL) PER IL PUNTO VENDITA
CARBURANTI PVF 2828 SITO IN CORSO FRANCIA 191, RIVOLI. CODICE
ANAGRAFE SITI DA BONIFICARE: 632.**

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

PREMESSO CHE

In data 07 luglio 2000 (ns prot. n. 32531 del 04/08/2000) la Ditta Ezzo Italiana srl comunica di aver riscontrato, durante i lavori di ristrutturazione/manutenzione dei serbatoi, la presenza di una contaminazione da idrocarburi e di aver eseguito una messa in sicurezza d'emergenza, procedendo alla delimitazione dell'area interessata, allo svuotamento dei serbatoi ed alla rimozione del terreno inquinato.

Il 07 agosto 2000 (ns prot. 34209 del 24/08/2000) la Ditta presenta, ai sensi dell'allora vigente D.M. 471/1999, il Piano di Caratterizzazione redatto da Petroltecnica srl.

Il 28 dicembre 2000 (ns prot. 48490 del 01/12/2000) la Provincia di Torino richiede integrazioni al Piano di Caratterizzazione, al fine di renderlo conforme a quanto previsto dall'Allegato 4 del DM 471/1999.

Il 1 giugno 2001 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata dal Comune di Rivoli con note prot. n. 20486 e n. 20479 del 16 maggio 2001, che si conclude riproponendo la richiesta di integrazioni già avanzata dalla Provincia di Torino, alla quale non è ancora stata fornita risposta.

Il 18 giugno 2001 (ns prot. n. 25323), la società Golder Associates, subentrando a Petroltecnica srl nel ruolo di consulente ambientale, richiede un incontro tecnico con gli Enti per definire le integrazioni che è necessario apportare al Piano della Caratterizzazione e procedere all'esecuzione delle indagini in sito ed il 17 ottobre 2005 (ns prot. n. 38695 del 18/10/2005) trasmette il Piano della Caratterizzazione datato febbraio 2002.

Con nota 5332 del 09/02/2006 il Comune di Rivoli invia una nota per la riattivazione del procedimento di bonifica ed il riallineamento dei tempi amministrativi, che non riceve riscontro. Successivamente la Città Metropolitana, con nota 729762 del 29 ottobre 2008 (ns prot. n. 43519 del 06/11/2008) richiede aggiornamenti circa lo stato di avanzamento della pratica.

Il 13 gennaio 2009 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota 47391 del 03/11/2008, finalizzata all'analisi del Piano di Caratterizzazione redatto dalla Società Golder Associates srl nel febbraio 2002, che si conclude richiedendo una revisione del Piano di Caratterizzazione alla luce della nuova normativa vigente (D.Lgs 152/2006) e delle osservazioni avanzate dagli Enti. Per l'approvazione del nuovo Piano potrà non essere convocata una nuova Conferenza dei Servizi, fermo restando l'acquisizione dei pareri favorevoli delle Amministrazioni coinvolte.

Il 6 marzo 2009 (ns prot. n. 11576 del 16/03/2009) la Società Golder Associates srl trasmette il Piano delle Indagini Ambientali che viene approvato dal Comune con nota n. 28227 del 04/06/2009 fermo restando il rispetto delle osservazioni e prescrizioni dettate da ARPA nel proprio parere 41634 del 17/04/2009.

Con nota del 07 luglio 2009 la Società Golder Associates srl comunica che a partire dal successivo 14 luglio avranno inizio le attività necessarie per la caratterizzazione del sito.

Il 31 agosto 2009 la Provincia di Torino richiama la necessità di valutare lo stato di inquinamento del terreno sulla base della destinazione d'uso dell'area, ovvero "verde-residenziale", come da CDU rilasciato dall'Ufficio Edilizia del Comune, ed evidenzia la necessità di verificare la presenza di sostanze volatili anche nei locali sotterranei adiacenti al sito.

Il 27 novembre 2009 (ns prot. n. 61332 del 11/12/2009) la Golder Associates srl trasmette la Relazione Tecnica descrittiva delle indagini eseguite, datata novembre 2009 dalla quale risulta il rispetto delle CSC industriali per i parametri analizzati in tutti i campioni di terreno prelevati. Non avendo ricevuto alcun parere ostativo in merito, il Comune con nota 3966 del 02 febbraio 2010 dichiara concluso il procedimento.

Il 23 febbraio la Provincia di Torino trasmette il proprio parere n. 154359 relativo al Piano di Indagini Ambientali nel quale evidenzia il permanere delle criticità già espresse nei precedenti contributi e sottolinea come le CSC da utilizzare per la valutazione dello stato di inquinamento del terreno siano quelle relative alla destinazione d'uso verde pubblico/residenziale e non quella commerciale/industriale, presa a riferimento da Golder. Ribadisce infine la necessità di presentare l'Analisi di Rischio sito specifica secondo i criteri dell'Allegato 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Al fine di definire il prosieguo dell'iter istruttorio, il Comune pertanto convoca per il 25 marzo 2010 un incontro tecnico a conclusione del quale viene sancita la necessità che la Ditta trasmetta l'Analisi di Rischio sito specifica redatta secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il 13 luglio 2010 (ns prot. 33421 del 21/07/2010) la Società Golder Associates srl trasmette l'Analisi di Rischio sito specifica per la sua approvazione da parte degli Enti.

Il 18 dicembre 2015 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota n. 68028 del 30/11/2015, nel corso della quale vengono sollevate ulteriori criticità che portano a richiedere la realizzazione di nuove indagini finalizzate all'elaborazione di una nuova documentazione conforme a quanto disciplinato dal DM Ambiente del 12/02/2015 n. 31, attualmente in vigore.

Il 24 ottobre 2016 (ns prot n. 61928) la Società Esso Italiana srl trasmette quindi la documentazione relativa al Progetto Unico di Bonifica ex DM 31/2015 redatto dalla Golder Associates srl e datata ottobre 2016.

Il 24 novembre 2016 si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota 64300 del 03/11/2016, per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica appena presentato, la quale si conclude richiedendo una ulteriore revisione della documentazione dell'Analisi di Rischio per rispondere alle richieste avanzate dagli Enti e tenendo conto dei nuovi dati derivanti dai campionamenti ambientali svolti nella fase di completa ristrutturazione del punto vendita che era in corso in quel momento.

Il 03 luglio 2017 (ns prot. n. 41146) la Società Golder Associates srl presenta il Progetto Unico di Bonifica ed il 13 novembre si svolge la Conferenza dei Servizi, convocata con nota n. 61306 del 16/10/2017, la quale, visti i pareri inviati dagli Enti, richiede una nuova rielaborazione del Progetto Unico considerando i dati di contaminazione più cautelativi.

Il 14 febbraio 2018 (ns prot. 18371 del 22/03/2018), la Società Esso Italiana srl comunica di aver trasferito il ramo d'azienda del punto vendita carburante in oggetto a **EG Italia srl** con sede in Corso Italia 22 a Milano, la quale assume la gestione di tutte le responsabilità relativa alla prosecuzione per procedimento di bonifica ambientale relativo al sito. Informa contestualmente che la Società Golder Associates srl viene sostituita come consulente ambientale dalla Società Arcadis Italia srl.

Il 24 aprile 2018 (ns prot. n. 25968 del 27/04/2018) la Ditta EG Italia srl trasmette il Progetto Unico di Bonifica redatto dalla società Arcadis Italia srl e datato 23/04/2019, nel quale vengono individuate tre potenziali sorgenti secondarie di contaminazione, due a carico dei terreni insaturi superficiali (SS1 e SS2) ed una a carico dei terreni insaturi profondi (SP). Le elaborazioni riportate nel documento portano a definire che i rischi sanitari, definiti in modalità diretta, per le sorgenti considerate sono inferiori ai limiti di accettabilità, per tutti i percorsi di esposizione considerati, ad eccezione del percorso di inalazione vapori indoor per un bersaglio residenziale (locale interrato). I rischi sanitari definiti in modalità diretta a partire dalle concentrazioni misurate nei soil gas risultano ampiamente accettabili per tutti i bersagli ed i percorsi considerati. Dal punto di vista ambientale, le concentrazioni dei contaminanti attese ai PoC ipotetici (posti a distanza nulla dalle aree sorgenti) risultano ampiamente accettabili per tutte le aree sorgenti e le sostanze indice considerate. Il proponente ritiene pertanto che il sito possa definirsi, ai sensi del D.Lgs. 152/06, **non contaminato** e richiede la chiusura del procedimento ambientale a seguito dell'approvazione del documento, ritenendo di confermare i dati ottenuti grazie all'esecuzione di ulteriori n.2 monitoraggi della qualità dei gas interstiziali al fine di monitorarne lo stato durante la stagione estiva e durante la stagione invernale.

Nella Conferenza dei Servizi del 05/06/2018, convocata con nota ns prot. n. 28872 del 14/05/2018, gli Enti evidenziano però come alcuni dei punti di monitoraggio dei gas interstiziali mostrino valori elevati di idrocarburi aromatici, condizione poco coerente con la contaminazione da idrocarburi pesanti alifatici presente nel sito: viene pertanto richiesto un ulteriore approfondimento al fine di giustificare le anomalie riscontrate.

Con nota ns prot n. 46510 del 31/07/2018, la Società Arcadis presenta l'elaborato di approfondimento richiesto, che viene analizzato nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 18/09/2018, convocata con nota n. 47269 del 02/08/2018 in modalità asincrona: i pareri pervenuti esprimono ancora perplessità sulla situazione ambientale, non avendo ricevuto piena risposta nelle considerazioni presentate. La Conferenza si conclude pertanto richiedendo, con la nota ns prot. n. 58010 del 28/09/2018, l'esecuzione di una campagna di monitoraggio di soil gas per la durata di almeno 1 anno con cadenza di campionamento almeno trimestrale, al fine di verificare i dati rilevati dagli ultimi campionamenti.

Con nota datata 11/12/2019, ns prot. n. 76714 del 19/12/2019, la Società Arcadis Italia srl, presenta la relazione conclusiva del monitoraggio annuale eseguito, nella quale si afferma che gli esiti delle campagne di misurazione eseguite nell'anno di campionamenti hanno restituito valori inferiori alle rispettive concentrazioni di soglia, consentendo la non attivazione del percorso di inalazione vapori, con la conseguente conferma degli esiti dell'Analisi di Rischio redatta ad aprile 2018 dalla quale risultava la piena accettabilità dell'indice di pericolo tossicologico e del rischio cancerogeno per tutti i percorsi e bersagli considerati.

Con nota n. 77557 del 23/12/2019 sono richiesti agli Enti i pareri in merito alle conclusioni del monitoraggio di soil gas. Arpa, con il proprio parere n. 26605 del 27/03/2020 (ns prot. n. 17258 del 27/03/2020), confermando che i dati riportati sono sovrapponibili a quelli rilevati dal proprio campionamento eseguito in contraddittorio, afferma di non rilevare ulteriori elementi ostativi all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica. Città Metropolitana di Torino, con il parere 27812/TA1/GLS del 15/04/2020 (ns prot. n.21258 del 20/04/2020) concorda con la possibilità di

concludere il procedimento, proponendo alcune prescrizioni da imporre al sito, dato il permanere della presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle CSC.

Dato atto che con l'adozione del presente provvedimento si esprime altresì parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 2000.

L'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente di Direzione, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e dell'articolo 25 dello Statuto comunale.

D E T E R M I N A

- 1) di **approvare**, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 31/2015, il Progetto Unico di Bonifica, documento "*106401R-ARC-PUB Rev1_final*" datato 23/04/2018, integrato dal documento "*106410C-ARC-RT riscontro prescrizione CdS 05.06.18_final*" del 27/07/2018 (ns prot. n. 46510 del 31/07/2018) e dal documento "*106410C-ARC-RT SGS conclusiva_dic 19_final*" del 11/12/2019 (ns prot. n. 76714 del 19/12/2019), presentato dalla Ditta **EG Italia srl** con sede in Corso Italia 22 a Milano, per tramite della Società Arcadis Italia srl, in coerenza dei pareri degli Enti richiesti con nota prot n .77557 del 23/12/2019 e pervenuti con nota ARPA n 26605 del 23/03/2020 e nota Città Metropolitana di Torino n. 27812/TA1/GLS del 15/04/2020
- 2) di **definire che**, visto il permanere di una passività ambientale determinata dalla presenza di tre aree, due superficiali, SS1 e SS2, ed una profonda, SP, in cui si ha il superamento delle CSC per gli idrocarburi pesanti C>12, sulle aree individuate nelle planimetrie in allegato devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) non può essere modificata la destinazione e le modalità d'uso, rispetto agli scenari previsti dall'Analisi di Rischio (percorsi di esposizione e bersagli);
 - b) non possono essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di obblighi di gestione del terreno di scavo, nel rispetto della normativa vigente in materia, anche derivanti dalle specifiche disposizioni sulla gestione dei materiali di scavo nei siti sottoposti a bonifica, di cui al DPR 120/2017;
- 3) di **stabilire che**:
 - a) il presente provvedimento costituisce variante dello strumento urbanistico e pertanto le prescrizioni vincolanti riportate nel presente provvedimento sono inserite nella corrispondente scheda normativa di PRGC relativa all'area oggetto di bonifica e dovranno essere esplicitate all'interno del Certificato di Destinazione Urbanistica;
 - b) la presente determinazione venga trasmessa alla Ditta EG Italia srl, e, per conoscenza, a Società Arcadis Italia srl, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, ASL TO3, Regione Piemonte e Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Rivoli;
 - c) la Ditta Eg Italia srl comunichi preliminarmente a Comune di Rivoli, Città Metropolitana di Torino, ASL TO3 e ARPA Piemonte qualunque variante al progetto approvato;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. è l'ing Michele MICHELIS, Responsabile del Servizio Ambiente e Patrimonio della Direzione Servizi al Territorio del Comune di Rivoli.

CM/cm

Li, 07/05/2020

IL DIRIGENTE
DE CRISTOFARO LORENZO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



